

Accademia Filarmonica Romana. Al Teatro Argentina Leonora Armellini

Il nuovo anno dell' **Accademia Filarmonica Romana** inizierà giovedì 17 gennaio al **Teatro Argentina** (ore 21.15) con un giovanissimo talento italiano, quello della pianista **Leonora Armellini** che, caso unico al mondo, può vantarsi di aver raggiunto la notorietà a diciott'anni, nel 2010, **non vincendo il Concorso Chopin di Varsavia**.

Tra le polemiche. Il pubblico ha protestato ed è stato come sempre sovrano, lanciando la pianista verso una magnifica carriera internazionale. E sebbene inaspettatamente fuori dalla finale del concorso pianistico più importante al mondo, la giuria le ha riconosciuto il premio speciale "**Janina Nawrocka**", per l'eccezionale musicalità e la bellezza del suono, divenendo la beniamina del pubblico.

Padovana, diplomatasi a soli 12 anni al Conservatorio della sua città, ha vinto il primo premio assoluto di categoria in numerosi concorsi nazionali e internazionali, perfezionandosi poi nel 2009 con **Sergio Perticaroli** all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nel 2011, subito dopo la partecipazione al concorso Chopin, **Martha Argerich** l'ha voluta al suo festival di Lugano.

Al Teatro Argentina per la Filarmonica Romana, sempre attenta ai nuovi talenti, **Leonora** presenta un programma dagli accostamenti arditissimi e persino una prima assoluta: **Debussy, Mendelssohn, Brahms, Chopin** e la novità *Noctilucent* (2012) del compositore nuorese **Salvatore Piras, commissione della Filarmonica Romana**. Prima del concerto si terrà alle ore 20.45 nella **Sala Squarzina** dell'Argentina il consueto incontro del pubblico con l'artista.

Il concerto si apre con *Estampes* di **Debussy**, cui seguono le *Variations sérieuses* di **Mendelssohn** e le due *Rapsodie op. 79* di **Brahms**. Poi la novità *Noctilucent* di **Piras**, che come ci racconta lo stesso compositore "*si riferisce alle **noctilucent clouds** cioè le nuvole che si formano nella **mesosfera** illuminate dalla luce del Sole durante la notte. Il brano è composto da **10 rolling**, in omaggio all'**alea**, termine mutuato dal gioco americano dei dadi al casinò. Ne derivano 9 brevi **variazioni** che rimandano ad una ambientazione notturna in cui uno strato uniforme scuro, quasi antimaterico, è perturbato da piccole luci o bagliori*".

La seconda parte della serata sarà dedicata all'autore che più ha dato popolarità all' **Armellini, Fryderyk Chopin**, di cui la pianista padovana eseguirà la *Ballata in la bemolle maggiore n. 3 op. 47*, il *Notturmo in fa diesis minore op. 48 n. 2*, la *Polacca "Eroica" in la bemolle maggiore op. 53* e lo *Scherzo in mi maggiore n. 4 op. 54*.

TEATRO ARGENTINA

Giovedì 17 gennaio 2013, ore 21.15

Leonora Armellini pianoforte

Claude Debussy Estampes

Felix Mendelssohn-Bartholdy Variations sérieuses in re minore op. 54

Johannes Brahms Due rapsodie op. 79

Salvatore Piras *Noctilucent* (2012)

prima esecuzione assoluta, commissione dell'Accademia Filarmonica Romana

Fryderyk Chopin

Ballata in la bemolle maggiore n. 3 op. 47

Notturmo in fa diesis minore op. 48 n. 2

Polacca "Eroica" in la bemolle maggiore op. 53

Scherzo in mi maggiore n. 4 op. 54

Accademia Filarmonica Romana. Al Teatro Argentina Leonora Armellini

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

Biglietti: 20, 15, 10 € (più diritto di prevendita). Riduzioni per studenti (con la Log-In Music card), scuole e associazioni.

Info: tel. 06-3201752, email promozione@filarmonicaromana.org [1]

URL originale:

<https://www.gothicnetwork.org/news/accademia-filarmonica-romana-al-teatro-argentina-leonora-armellini>

Collegamenti:

[1] <http://promozione@filarmonicaromana.org>